

SI, LO VOGLIO Pag 6 e 7
Riflessioni prima del grande passo

IL MATRIMONIO? UN SOGNO Pag 8 e 9
Chi ha vent'anni ha idee varie sul matrimonio

I MATRIMONI LAMPO DEI VIP Pag 14 e 15
Unioni che durano una notte

Speciale Sposi

il Quindicinale

Redazionale
n. 5 dell'8 marzo 2012



Ieri sposi

Cinquant'anni di



Bruna Lovatello
e Gildo Da Ros
il 14 luglio 1962,
giorno del loro
matrimonio

di Emanuela Da Ros

Non sono solo innamorati. Sono disponibili. E quindi mica ti dicono di no se gli chiedi di intervistarli (pure in "separata sede") e di domandargli una cosa amena come questa: "E' possibile vivere 50 anni insieme e non scornarsi mai?"

Bruna Lovatello e Gildo Da Ros quest'anno festeggiano le "nozze d'oro". Cinquant'anni di matrimo-

nio, per i non esperti. Si sono sposati il 14 luglio 1962 ("Anniversario della presa della Bastiglia", ricorda Gildo. "Anniversario della presa della Bruna", gli fa eco la moglie) e da allora sono andati d'amore e d'accordo. Ma mica da soli. A mettere cemento d'affetto in mezzo ai loro mattoncini di quotidianità ci hanno pensato i due figli, Mauro e Eugenio. E i nipoti Giulia e Marco. E Magari pure quella falange di amici e parenti che a Bruna e Gildo vogliono bene per forza. Perché sarebbe difficile fare altrimenti.

Anton Cechov diceva che nella vita coniugale non è essenziale l'amore, ma la pazienza. Bruna Lovatello lo conferma: "Per vivere a lungo insieme, la pazienza è un ingrediente indispensabile. Io ne ho molta. Gildo se la cava. Ma è questione di carattere: io tendo a

tollerare i difetti. Gildo è più umorale: sbotta per un nonnulla a volte, ma poi non porta rancore. Nell'istante in cui reagisce verbalmente a qualcosa che non lo convince, ha già dimenticato il suo sdegno. Vivere insieme richiede equilibrio, andare d'accordo richiede l'accettazione inevitabile del compromesso, che non è sinonimo di debolezza. Tutt'altro."

Nel 1962, Bruna e Gildo si sono sposati nella chiesa di Salsa. A distanza di 50 anni nessuno dei due ricorda il nome del parroco che li ha uniti in matrimonio, ma entrambi sanno il nome del "nonzol", cioè del sacrestano. Un dettaglio che mi chiedono di non scrivere, per una sorta di pudore referenziale, ma che a me dispiace glissare, perché è soprattutto la schiettezza (e il sorriso) che rende autentiche le storie. Nel '62,

matrimonio

Bruna Lovatello e Gildo Da Ros, si sono sposati 50 anni fa. E, grazie o nonostante il matrimonio, si amano ancora. Perché, dopo 50 anni, si conoscono alla perfezione. A parte qualche dettaglio, certo

Bruna aveva 21 anni; Gildo 24. Erano bellissimi tutti e due e la foto "cinematografica" che li ritrae mentre in auto lasciano la chiesa è un documento di strepitoso, alchemico fascino. D'altri tempi. O, forse, di tutti i tempi.

"Cinquant'anni fa – racconta Brunna – il matrimonio richiedeva quasi obbligatoriamente il viaggio di nozze. Non tanto per gli sposi, a cui sarebbe bastato iniziare subito quella serena vita coniugale a cui aspiravano, quanto per gli amici e i parenti. Il viaggio di nozze era il completamento della cerimonia: era indispensabile come il velo della sposa, la torta a tre piani, il bouquet. Noi l'abbiamo fatto a Caprile dove viveva Dina, una delle sorelle di Gildo. A Caprile siamo stati una settimana... sfidando il pericolo di restare carbonizzati in un incendio".

A questo punto del racconto di Brunna, Gildo vorrebbe cambiare discorso, ma io insisto. E vengo a sapere che, per rendere magica l'atmosfera della prima notte di nozze, Gildo – comprensibilmente – si era sfilato i calzoni del piagiama e li aveva avvolti intorno a una lampadina. Ma, a un certo punto (l'avverbio "comprensibilmente" vale anche per la lampadina), questa si era surriscaldata, aveva iniziato a diffondere il calore sulla stoffa dei pantaloni e. E i due novelli sposi dopo un po' si erano trovati avvolti da una nuvola di fumo, che non prometteva niente di romantico.

"Ma il nostro viaggio di nozze – aggiunge Gildo – al di là di quest'episodio senza conseguenze è stato piacevo-



Bruna Lovatello e Gildo Da Ros il 14 luglio 1962, giorno del loro matrimonio

"Nella vita coniugale, l'essenziale è la pazienza. Non l'amore: la pazienza!"
Anton Cechov,
Il duello, 1891

Bruna e Gildo si sono sottoposti a un piccolo test. Separatamente hanno risposto alle domande che trovate qui sotto. E che dimostrano che i due, dopo mezzo secolo, si conoscono. Quasi del tutto.

<i>Cosa dice...</i>	BRUNA su Gildo	GILDO su Gildo	BRUNA su Bruna	GILDO su Bruna
<i>Piatto preferito?</i>	Il coniglio. La selvaggina. Le tagliatelle con la lepre. Gli Gnocchi	L'ossobuco. La pastasciutta	La tagliata. La cioccolata	L'ossobuco
<i>Colore preferito?</i>	Il celeste	Il marrone autunnale	Verde smeraldo	I colori primaverili
<i>Russate di notte?</i>	Forse lui sì, ma non mi dà fastidio. Appoggio la testa sulla sua spalla e non sento niente	Non so se russo: appena vado a letto, mi addormento!	Probabilmente russo. Ma Gildo non me l'ha mai fatto notare.	Secondo me non russa. Sospira.
<i>Appena alzati che fate?</i>	Gildo si fa la barba e si pettina i capelli con spazzola e phon	Barba e toilette. Ah! e il caffè!	Prendo una medicina	Prende una medicina
<i>L'esperienza più bella che avete condiviso?</i>	I figli! E un ultimo dell'anno con gli amici passato a Otoceck in Slovenia	Una vita insieme. Viaggiando, stando in famiglia	I figli e i nipoti	La maternità. E poi l'essere nonni.
<i>Avete un desiderio che non si è realizzato, un sogno che sta ancora nel cassetto?</i>	Gildo dice sempre di essere contento, appagato. No: non ha desideri da realizzare	Ho realizzato ogni desiderio. Sono un uomo felice, soddisfatto.	Sono una persona felice. Se proprio dovessi esprimere un desiderio sarebbe quello di andare a Mosca per le nozze d'oro. Ma non è così importante.	Bruna dice sempre che è fortunata. E felice. Non credo abbia desideri inappagati

Confetteria Insieme
Articoli da regalo

29 Anni
di esperienza e cortesia

CORDIGNANO (TV) - P.zza Guanella - Tel. 0438 998060 - www.confetteriainsieme.it



*Bruna Lovatello
e Gildo Da Ros
oggi*

le. Non altrettanto quello di due nostri conoscenti. Sposatisi più o meno negli stessi anni, lui e lei, non avevano avuto i mezzi per concedersi quella luna di miele, che agli occhi degli amici avrebbe dovuto splendere per forza. Morale? I nostri conoscenti, dopo la cerimonia di nozze, hanno noleggiato un'auto che avrebbe dovuto portarli a Venezia. Quando sono arrivati a San Giacomo (dal centro di Vittorio Veneto) hanno fatto dietro front. Hanno riconsegnato la macchina e si sono diretti a casa della suocera, che li ha nascosti in soffitta. Per una settimana i due piccioncini se ne sono stati nel

sotto-tetto, con la mamma-di-lei che portava loro le pietanze. A chi si informava su come procedesse il viaggio di nozze, la suocera diceva: "Stanno benissimo. Alloggiano a Venezia nei migliori hotel e sono entusiasti della città lagunare". In realtà i due novelli sposi erano in luna di miele in soffitta e magari era vero che ci stavano pure splendidamente."

Bruna e Gildo oggi condividono ogni cosa: la spesa settimanale, l'arrosto che - quando li intervisto - sfrigola sui fornelli, i viaggi, gli affetti. Ma soprattutto le parole, gli sguardi, gli abbracci e le abitudini che fanno di una coppia

una coppia. Quella giusta.

E non importa se (come vedrete leggendo le risposte date dai due coniugi "in separata sede") Gildo non sappia qual è il colore o il piatto preferito di Bruna (e viceversa). Entrambi al test a cui hanno accettato di sottoporsi hanno risposto coerentemente sulle faccende che davvero contano. Esempio? Provate a chiedere a Bruna o a Gildo quale sia l'esperienza più bella vissuta insieme. Entrambi vi risponderanno che le esperienze belle sono state troppe per ricordarle tutte. E che sì, sono stati soprattutto i figli e i nipoti a farli sentire felici ora come cinquant'anni fa.



Via Nazionale, 38
S. Fior (TV)
Tel. 0438 260528
Fax 0438 269330
tdminfissi@libero.it

-Serramenti in legno,Pvc,alluminio/legno
-Scuri in Fibex (vetroresina),alluminio,Pvc
-Avvolgibili,zanzariere
-Pavimenti in legno,laminato

**NUOVO
SHOWROOM**
con vasta gamma di prodotti
dai più classici ai più
tecnologici e moderni.



Via Mazzini 56/B - Sarmede - Tel: 0438 959655 - Fax: 0438 582603 - mail: fdmflavio@libero.it - www.falegnameriafdm.it

Si, lo voglio

Riflessioni e consigli prima di compiere un passo importante (e non notare se il tubetto di dentifricio è stato lasciato aperto. Dall'altro, ovvio)

Matrimonio: che parola! Ci sono molti modi per definire cosa sia: unione di un uomo e una donna vita natural durante, alchimia sigillata da promessa solenne, progetto di vita comune, stando all'etimo derivante dal latino matrimonium, ossia dall'unione delle due parole mater (madre) e munus (dovere), sarebbe un compito della madre, nel diritto romano si intendeva con matrimonio un legame che rendeva legittimi i figli nati dalla unione.

di Prisca Manco

Per molti, in realtà, esso è, invece, semplicemente un pezzo di carta, un contratto, da stracciare alle prime difficoltà.

Perché le difficoltà ci sono!

Perché non è tutto rose e fiori, miele e zucchero, corteggiamento e passione, fiocchi rosa o azzurri, no!

Matrimonio è anche sacrificio, rinuncia, compromesso, litigi, notti insonni, crisi isteriche!

Quando due persone che si amano profondamente giungono a pronunciare la faticosa frase che li lega al dito tramite un anello d'oro di fronte a testimoni e parenti, magari con la voce tremante coperta dall'emozione che li vince, dovrebbero forse, oggi più di ieri, essere coscienti del fatto che sposarsi significa anche assumersi un impegno serio e concreto.

Un impegno fatto di scelte quotidiane che non saranno sempre facili, fatto di momenti di dubbi, fatto di sorrisi e lacrime, di gioie miste a dolori, di fi-

Oggettistica

Idee regalo



NUOVI ARRIVI

Si confezionano
bomboniere per
cerimonie



Via Vital, 17 Conegliano - tel. 0438 35702

ORARI: dal lunedì al sabato 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 / siamo chiusi mercoledì mattina



gli che nascono e passioni che talvolta muoiono, fatto di complicità ed equilibri precari, fatto di urla e baci, oppure di tubetti del dentifricio lasciati aperti, di ritardi, di scuse e riappacificazioni, di giorni interminabili e giorni scavalcanti dalle sere troppo in fretta, fatto di occhi che parlano e gesti che rassicurano..

Purtroppo oggi è facile sentir dire 'Quella coppia è scoppiata'!

Allora verrebbe da chiedersi, che significa davvero 'Sì, lo voglio'?

Che cosa voglio?

Voglio amare l'altro nonostante i suoi difetti? Voglio accogliere i suoi malumori, i suoi momenti di crisi, i suoi nervi, i suoi calzini sporchi lasciati sul pavimento insieme al suo amore, alla sua gioia, al suo entusiasmo, alle sue carezze, ai suoi pacchetti sotto l'albero

per me e ai suoi sorrisi?

Voglio trovare la sua mano protesa, pronta a tirarmi su quando sono io a vivere un brutto momento, quando sono io ad attraversare un periodo buio, ad essere investita da un uragano emotivo o una depressione?

Voglio, come dice il filosofo Ezio Piccolo, reinterpretando il pensiero filosofico sull'amore di Platone, incontrare proprio quella mano, la sua, pronta a sorreggermi, nel momento in cui risalgo dagli inferi di me stesso?

Se la risposta è 'ni' magari sarebbe il caso di non correre ad indossare il velo e stringere tra le mani il bouquet per intraprendere questo percorso e pensarci ancora un po' su, se la risposta è sì, allora forse, invece, saremo pronti a schiarirci la voce per dire 'Sì, lo voglio'!

Se la Finanza si "invita" al matrimonio

Nuova frontiera nella lotta all'evasione fiscale

La lotta all'evasione fiscale si conduce anche con il controllo del business che ruota attorno ai matrimoni.

In Gallura (la punta più settentrionale della Sardegna) infatti la Guardia di Finanza ha spedito a tutti novelli sposi un questionario in cui devono indicare tutte le spese sostenute per il matrimonio, con allegate

le ricevute fiscali o, in caso di smarrimento, nomi e indirizzi dei commercianti.

Le domande si riferiscono a qualsiasi tipo di spesa per il matrimonio: l'acquisto dell'abito nuziale, della fede, il ristorante, etc.

Chissà che il modello di indagine non venga esportato anche in altre zone d'Italia...

S. & C.

di Dal Mas
Sandra e Cinzia

tappezzeria
e tendaggi



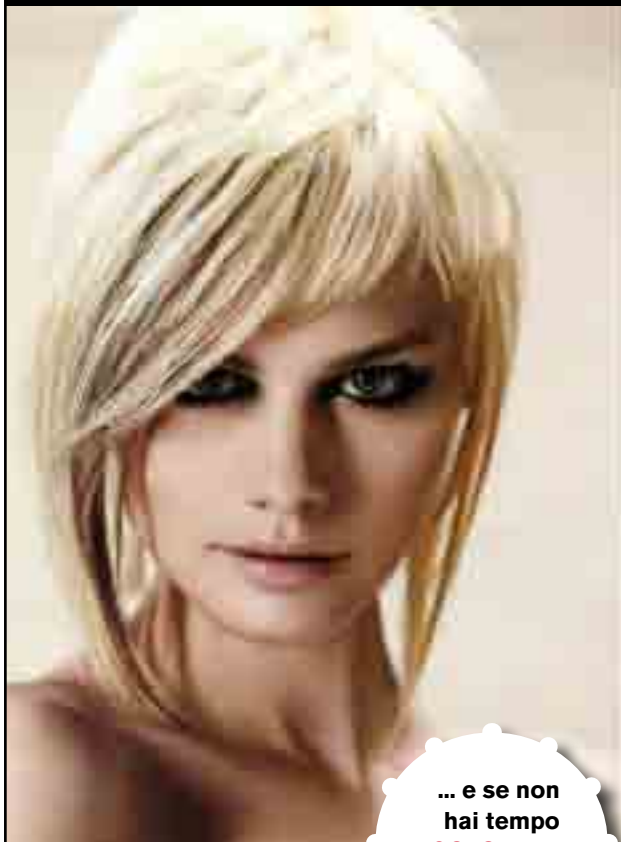
Tende da interni di ogni genere

*Sedie, divani, poltrone,
letti e rivestimenti*

*Copriletto - Soprafodere
Confezioni in genere
per l'arredo*

Via dell'Industria, 23 - Zona Ind.le
FREGONA - Tel. 0438 585832

S.O.S. capelli
Parrucchiera Uomo-Donna



... e se non
hai tempo
COLORE in
10 MINUTI!

Alcuni dei nostri servizi:

- Taglio uomo / donna / bambino
- Colore senza ammoniaca
- Trattamento cheratina senza formaldeide
- Extension naturali
- Trattamenti curativi con massaggio

Martedì, mercoledì:
8.30 - 12 e 14.30 - 19
Giovedì: 13 - 21
Venerdì, sabato:
orario continuato 8.30 - 18.30

San Fior - piazza G. Marconi, 18
Tel. 0438 768490

Il matrimonio? Un o un contratto...

Chi ha vent'anni (suppergiù) ha idee diverse sul matrimonio. Che resta comunque uno di quegli argomenti sui quali nessuno ha da dare la risposta più qualunquista che c'è: "Non so, non rispondo..."

"L'è inutile che te studie tant, se no te sa far la poenta", mi ha detto una volta mia nonna Bruna. Che crede che siano "Tute brave ste tose, che le se laurea in questo e in quel, le studia, le lavora", ma poi, senza nascondere lo scetticismo si chiede "e quando trovee al temp par meter su fameia?"

La famiglia, per i giovani, è un pensiero spesso secondario. E non ha nulla a che vedere con il matrimonio. Il matrimonio, la consacrazione dell'unione eterna, ha ancora senso per i ragazzi? L'abbiamo chiesto alle giovani coppie, unite, innamorate, ma che - ancora non si sono sposate.

Clarissa, 26enne vittoriese e **Lorenzo**, stanno insieme da cinque anni, e se c'è una cosa su cui concordano è che il matrimonio non s'ha da fare. "E' una questione fiscale, un contratto burocratico", risponde Lorenzo quando gli chiedo cosa sia per lui il matrimonio. Anche secondo Clarissa, questo sacramento non sembra poi così sacro.

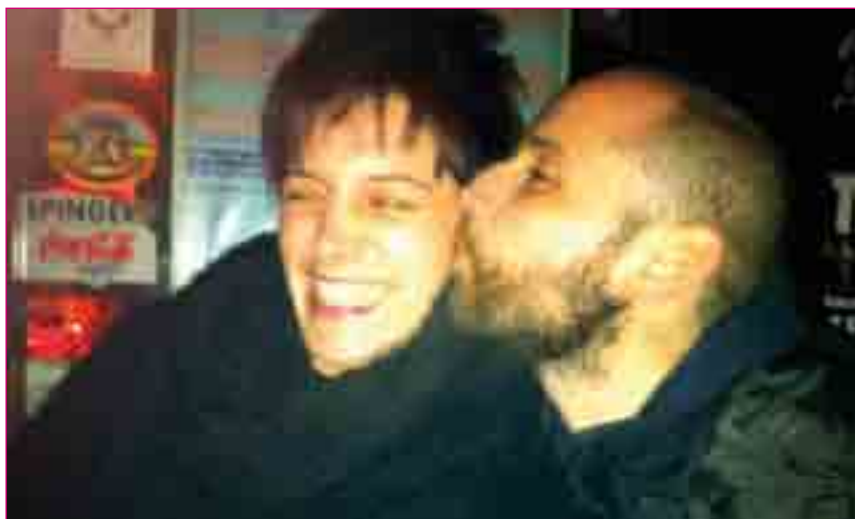
"Non ha nessuna importanza, a livello affettivo. E' una questione di interessi, e assegni familiari". Insomma, la giovane coppia, che convive felicemente da cinque anni (o quattro, su questo non hanno lo stesso parere), non ha alcuna intenzione di maritarsi. Perché, amore e matrimonio proprio non coincidono.

Anche **Valentina**, 23 anni, non crede nel matrimonio. "E' solo un contratto - spiega - a cui non posso che attribuire esclusivamente un valore legale". Valentina fa coppia con **Alessio** e, forse, presto andranno a vivere insieme. Ma l'unico contratto che faranno è quello di locazione. "Il matrimonio a livello teorico potrebbe fortificare il legame, ma non cambia nulla per la coppia. Sono altre le cose che contano: i piccoli gesti, l'affetto, la fiducia... il sesso".

"Io, se potessi, mi sposerei domani mattina!" confida **Francesca**, vittoriese 24enne. "L'unica cosa che mi blocca sono i soldi. O meglio, la loro mancanza. Una cerimonia come si deve costa tantissimo, e io vado ancora all'università. Come potrei sostenere una simile spesa?". Francesca e **Alessandro** stanno insieme da 5 anni. Sono innamoratissimi, e vogliono sposarsi. "Per me il matrimonio è importante" continua Francesca. "E' un traguardo, è la consacrazione dell'unione, che diventa più solida

sogno. di locazione

Clarissa e Lorenzo



rispetto a una convivenza. E, appena avrò un lavoro e sarò economicamente stabile, voglio sposarmi in chiesa". Anche Alessandro è d'accordo "E' un bel rito quello del matrimonio" spiega "e io voglio farlo. Non tanto per Dio, o per le istituzioni. Ma per noi, e per chi ci sta vicino. Per ufficializzare e festeggiare insieme a amici e parenti la nostra unione".

Secondo **Giada**, che sta con Alessio da un anno e mezzo, l'ideale del matrimonio è intramontabile. "Il sogno della festa, del vestito, ce l'hanno tutte le ragazze fin da bambine" spiega "Ma,

a livello pratico, poi è diverso. Non credo che il matrimonio sia indispensabile per formare un nucleo familiare. Sono ben altri i valori che servono. Valori che spesso è difficile trovare". "Sono le ragazze ad essere cambiate" sostiene **Alessio** che, comunque, continua a credere nel matrimonio.

Be': favorevoli o contrari o contrarissimi, sul matrimonio c'è da dire che tutti ma proprio tutti hanno un'idea. Segno che l'argomento è ancora di grande attualità. Sarà contenta la nonna Bruna...

Stefania De Bastiani

Valentina e Alessio



Giada e Alessio



BIESSE

Tende da sole
Tende da interni
Tappezzeria
Tendaggi
Tessuti



SCONTO DEL 25% A TUTTI I LETTORI DEL QUINDICINALE



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Via Hermada, 10 - VILLA DI VILLA, CORDIGNANO
tel. 0438.995587 - Denis 347.2422347 - Paolo 349.6349496

Mi vuoi sposare?

Come viene fatta oggi la fatidica proposta?

Matrimonio.it, il sito internet dedicato agli sposi più visitato in Italia, ha realizzato un sondaggio fra le utenti per indagare sulla proposta di matrimonio e capire quali sono le tendenze attuali in Italia.

**al sondaggio hanno risposto 700 utenti.*

L'immaginario comune, come nei film, vede il futuro marito inginocchiarsi porgendo un mazzo di fiori e la scatolina con l'anello. E' ancora così? Dal sondaggio emerge che in molte regioni sono ancora vive le usanze tradizionali. La tendenza a inginocchiarsi, per esempio, è anco-

ra presente in tutta Italia ma spicca l'Emilia Romagna con il 55% di fidanzati che si inginocchiano al momento della proposta; seguono Lombardia (37%), Sicilia (33%), Veneto (31%) e Campania (28%). In Sicilia e in Piemonte è ancora forte, rispetto alle altre regioni, il donare dei fiori (26%). Di contro in Emilia Romagna non si usa andare a chiedere la mano ai genitori della futura sposa, tradizione invece ancora molto sentita in Veneto (32%) e fra le altre regioni in Piemonte (23%), Puglia (22%) e Sicilia (19%).

Ma quando viene fatta la tanto desiderata proposta? L'occasione più diffusa è l'anniversario di fidanzamento (15%) o il compleanno della fidanzata (11%). In Lombardia in particolare ben il 23% sceglie l'anniversario di fidanzamento; fra le altre scelte spicca il giorno di Natale in Campania (11%) e San Valentino in Veneto (10%).

Per fortuna sono ancora gli uomini a prendere l'iniziativa (85% delle risposte) che in alcuni casi (10%) arriva dopo solo un anno di fidanzamento, mentre la maggioranza (52%) aspetta più di 3 anni di fidanzamento. Ci sono ancora gli eterni fidanzati (15%) che chiedono la mano dopo 8 anni di fi-

danzamento.

Mentre tiene la tradizione, ci sono idee nuove che dimostrano che gli uomini italiani sanno ancora chiedere la mano con stile e con l'effetto sorpresa (58%), forse perché le spose 2.0 sono particolarmente esigenti.

Emerge dal Forum di Matrimonio.it, grazie a oltre 70 testimonianze delle spose, che fra le proposte più apprezzate c'è la stanza da letto con luce soffusa, candele e petali di rosa sparsi dovunque, magari con una musica romantica in sottofondo. La cena è l'occasione più comune per fare la dichiarazione di matrimonio; ma la si può rendere originale facendo trovare l'anello a sorpresa nel calice o al momento del dolce. Fra le proposte più originali sorvolare la città insieme e far vedere alla futura sposa la scritta "Mi vuoi sposare?" dall'alto oppure portarla in mongolfiera facendole vivere un'emozione unica.

Le future spose italiane sono soddisfatte (73%) e il 30% dichiara persino di aver avuto una proposta più bella di quella che si aspettava. La maggior parte delle coppie convola a nozze dopo un anno dalla proposta (42%) e il 28% entro l'anno. **I.Q.**

LABORATORIO ORAFO

G.R.
L.

ARTIGIANALE & TUD GIOIELLO COMMERCIALE
di LIVIO DA RE

Riparazioni
oro
argento
orologi
infiltature collane

Gioielli
creazioni
personalizzazioni
e commercio

SAN MARTINO di Colle Umberto (TV)
Via Mazzolino, 30/A
Tel. 0423 200294 - Cell 337407986
E-mail: dr@orbisno.it

Matrimonio: quanto costa? Chi se lo può (o vuole) permettere?

Aumenta l'età degli sposi, diminuiscono le cerimonie. Che restano carissime. E parliamo di costi, non di affetti...

Il matrimonio sta perdendo quota. E' come una grande griffe. Costoso, elegante, raffinato, e a portata di pochi.

Di sempre meno. Secondo i dati emersi dal report dell'Istat 2011, il calo dei matrimoni è notevole.

Nel 2010, infatti, ne sono stati celebrati 30mila in meno rispetto a due anni prima. Una tendenza di riduzione delle nozze che è in atto dal 1972, ma dal 2009 risulta particolarmente accentuata. E se le nozze scendono, l'età degli sposi sale. Attualmente gli sposi al primo matrimonio hanno, in media, 33 anni, e le spose 30. Nel 1975, le medie erano di 27 anni per gli uomini e 24 per le donne. Una bella differenza.

I motivi di tutto questo? Intanto, è cam-

biato il modo di pensare, e il classico sogno romantico ha perso il suo fascino. E' venuto a mancare l'ideale del principe azzurro, dell'anello nel cioccolatino, del lancio del bouquet. E, soprattutto, sono venuti a mancare i soldi. A 24 anni, una ragazza sta ancora studiando, o sta cercando lavoro. O sta lavorando con un contratto stagionale. Insomma, denaro, spesso ne ha poco. E, tra vestito, fiori, cerimonia, bomboniere e torta, si arriva a spendere... tanto. Quanto?

Secondo un'indagine dell'Adoc (associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), per un matrimonio tradizionale si spendono circa **27 mila euro**. La possibilità è quella di scegliere la cerimonia low-coast, che permette di risparmiare fino al 55%, arrivando a spendere (solo) 14 mila euro. Quante sono le coppie che optano per un matrimonio in saldo? Solo il 15%. Perché, chi si vuole sposare, vuole fare le cose in grande. In fondo, in Italia, il matrimonio è un contratto a tempo indeterminato. **Stefania De Bastiani**



TECNOCASA

Pergolati in legno e alluminio. Confezione e vendita tendaggi

Da **25** anni al vostro servizio

Viale dell'Industria, 3 - FREGONA (TV) 0438.585152 - 340.2212318



tecnocasa.tv@libero.it

HOTEL RISTOTANTE PRIMAVERA : PER IL TUO MATRIMONIO DA FAVOLA

La cura dei
dettagli e
dei prodotti
enogastronomici
segue le
esigenze di ogni
singolo cliente.
Perché il servizio
sia sempre di
alta qualità.

Da 42 anni, l'Hotel Ristorante Primavera a Godega di Sant'Urbano si contraddistingue per la qualità del servizio offerto ai suoi clienti. Luogo ideale per ospitare momenti indimenticabili, come banchetti e cerimonie nuziali, il ristorante Primavera si presenta ora con una struttura completamente rinnovata ed ampliata. Alle già quattro spaziose sale, ora si aggiunge una nuova sala banchetti da 250 posti, oltre al tranquillo e curato giardino esterno. Ed è proprio nel giardino, tra alberi e fiori, che è stata collocata la nuova area aperitivi e rinfreschi in cui dare il benvenuto agli ospiti.

La conduzione familiare, ora affidata alla terza generazione, è uno dei tratti distintivi dell'Hotel Ristorante Primavera. La cura dei dettagli e dei prodotti enogastronomici – con una predilezione per quelli del territorio e di stagione – sono aspetti molto importanti, perché il servizio sia sempre di alta qualità. L'attenzione riservata ad ogni singolo cliente è il punto di forza della gestione familiare. Il servizio offerto per i matrimoni è infatti personalizzato sulla base delle esigenze e dei

singoli gusti degli sposi, offrendo il massimo comfort, affinché questo momento possa essere vissuto come un vero sogno, un momento indimenticabile. Colori delle tovaglie, fiori, decori, disposizione dei tavoli, oltre alla sala, sono scelti accuratamente sulla base delle indicazioni di ogni cliente, a cui si aggiunge l'esperienza ultra quarantennale dei gestori. Le pietanze, dalla cucina internazionale a base di carne a quella raffinata a base di pesce, si caratterizzano per unire la tradizione all'innovazione. Ma come sono cambiati i pranzi degli sposi d'oggi rispetto a qualche decennio fa al ristorante Primavera? A differenza di quarant'anni fa, gli sposi prediligono ora la cucina mediterranea in cui il gusto della materia prima non è confuso da salse e sughi, che hanno invece il compito di guarnire il piatto. Ai pranzi doppi, si sono ora imposti pranzi più brevi, anche in accordo alla vita frenetica d'oggi, che poi proseguono, sempre nelle sale del Ristorante Primavera, con momenti di festa e di ballo con gli amici.



Divorzio breve, primo via libera alla Camera

Pdl e Pd d'accordo in commissione: il tempo potrà ridursi a un solo anno

E' arrivato il primo sì al divorzio breve dalla commissione Giustizia della Camera: un anno per dirsi definitivamente addio, due se ci sono figli minori. Due articoli sono bastati nella proposta di legge per abbreviare notevolmente i tempi per mettere la parola fine al matrimonio.

Il testo consente infatti di ridurre notevolmente il tempo che oggi occorre attendere perché dallo status di "separata" una coppia passi a quello di "divorziata". E, nella stessa proposta, si prevede anche lo scioglimento della comunione tra marito e moglie quando il giudice autorizza in tribunale i due a vivere separatamente.

No su tutti i fronti agli emendamenti, di impronta contraria, presentati da Lega e Radicali. I lumbard hanno infatti presentato correzioni che di fatto annullerebbero le modifiche fatte dalla proposta, i Radicali hanno chiesto il divorzio lampo per cancellare anche l'anno di separazione che precederebbe il divorzio.

Era anche stato respinto un emendamento di Paola Binetti (Udc) per mantenere a tre anni il tempo in caso di figli piccoli. Grande soddisfazione sulle modifiche che la normativa porterebbe in tema di divorzio è stata espressa sia dal relatore Maurizio Paniz (Pdl) sia dalla capogruppo Pd in commissione Donatella Ferranti.

Più di un matrimonio su quattro finisce male oggi, secondo l'Istat. I dati dicono che in media ci si lascia dopo 18 anni e ormai non ci sono più età. Ci si può anche dire addio dopo 25 anni di vita comune. Aumentano infatti i divorzi anche dopo i 60 anni. Intanto però arrivano anche voci contrarie: Maruzio Gasparri (Pdl) ha già annunciato battaglia in Senato: "Se la norma passasse a Montecitorio, cercheremo di non farla approvare a Palazzo Madama".





Via S. Urbano, 136/138
Pianzano di Godega S. U. (TV)
Tel. 348 1744181
www.mmcreazioni.it
mmcreazioni@gmail.com

Porta questo coupon
in negozio
e riceverai uno sconto
del 5%
sull'acquisto delle tue
bomboniere di matrimonio

*bomboniere - argenteria - partecipazioni
articoli da regalo per nascite, comunioni, compleanni... e molte altre occasioni!*

*Sinéad o'Connor:
il suo matrimonio
è durato solo 18
giorni*

I matrimoni lampo dei VIP



Matrimoni brevissimi anche di ore nel mondo delle star, ma ci sono anche coppie solidissime, a Hollywood ma anche in Italia.

Già nella vita comune la durata dei matrimoni ha con il passare degli anni avuto una riduzione in tempo notevole. Vuoi per un cambiamento di costume, vuoi perché non si è più disposti ad accettare certe situazioni, anche in alcuni casi per leggerezza nel fare una certa scelta, i tempi di

durata dei matrimoni si stanno accorciando, ma ancora qualcuno riesce a durare una vita.

Cosa succede però nel mondo dei VIP?

Ci sono matrimoni lampo per la durata, perché alcuni durano veramente pochissimo, anche in Italia, non solo a Hollywood. Ci sono fortunatamente però ancora delle coppie anche nel mondo dorato che resistono una vita, come nella vecchia formula 'finché morte non ci separi'. Certamente non

*Calore vivo,
calore naturale.*



TRAPUNTIFICIO ARTIGIANO FOLLINA
Spaccio ed esposizione aperti al pubblico dietro
l'Abbazia di Follina

DAL 1977 PRODUZIONE PROPRIA

Arredamento per la camera
da letto, piumini d'oca,
trapunte, copriletti
e biancheria per la casa

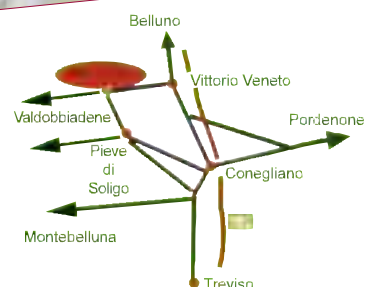
Da noi trovate anche tessuti a metraggio,
oggettistica e articoli da regalo

Via Pallade, 57 - FOLLINA (TV)
tel. e fax 0438.970597
www.ergo2000.it



**Ampia scelta
di biancheria da letto
per la sposa**

9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00
**CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
APERTO IL SABATO**



sempre essere belli, ricchi e famosi aiuta a essere sentimentalmente più felici dei comuni mortali.

La grande diva **Liz Taylor**, recentemente scomparsa, è diventata quasi una novellina con 2 dei suoi 8 matrimoni durati solo 9 o 10 mesi. Certamente erano altri anni e quindi lo scandalo era certamente maggiore. In questi ultimi anni si è arrivati addirittura a matrimoni di sole ventiquattro ore come quello tra la ex di Mike Tyson, **Robin Given** e il suo allenatore di tennis... e si è sempre lamentata di Mike. Un'altra recordwoman è stata **Britney Spears** che però sappiamo avere avuto qualche problema, che dopo il matrimonio a Las Vegas in due giorni ha cambiato idea, forse era stato quasi un gioco... che si è rivelato pericoloso, emotivamente parlando, per lei. Altro matrimonio flash di cui si è parlato è stato quello di **Pamela Anderson**, la bagnina più famosa del mondo che dopo essere stata vista nella sua prima notte di nozze con il suo primo marito, praticamente un film porno, ha deciso di risposarsi ma sol-

tanto per un paio di mesi.

Recentemente, dopo anni di silenzio, la cantante **Sinéad o'Connor** è tornata alle cronache per l'annuncio del fallimento del suo matrimonio (annuncio dato il 27 Dicembre) dopo solo 18 giorni, matrimonio celebrato a Las Vegas, sembra proprio che non porti fortuna. Di pochissimo tempo fa il divorzio di **Katy Perry** che però è stata sposata ben 14 mesi!!! Sembra che ormai la crisi del settimo anno sia quasi diventata del settimo mese...

Ma in Italia questa cosa è meno diffusa ma comunque presente, come i due mesi di matrimonio nel 1999 di **Claudia Pandolfi** che abbandonò il marito per Andrea Pezzi. Rimane al momento un record.

Però citiamo anche coppie che sono state insieme sino alla morte oppure sono ancora insieme dopo molti anni: **Paul Newmann, Sean Connery, Kirk Douglas** (padre di Michael), **Tom Jones, Denzel Washington** solo per citarne alcuni. Anche in Italia ci sono matrimoni 'storici', pensa-



Liz Taylor e Nicky Hilton al loro matrimonio nel 1950

te a **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Vittorio Gassman** (papà di Alessandro), **Sofia Loren, Lorella Cuccarini** che ha ormai superato i vent'anni di matrimonio...

E ora speriamo che le nuove generazioni di vip prendano esempio, che non vuol dire rimanere insieme per forza, ma semplicemente non sposarsi allegramente, come se fosse un gioco, anche se questo vale per tutti... vip e non famosi.



LIBERAMENTE STILE POLIEDRICO

Linee essenziali, geometrie limpide, architetture integrate al soggiorno e al resto della casa, soluzioni funzionali ispirate alla praticità rivalutando con gusto contemporaneo anche il piacere dell'intimità familiare. Vieni a scoprire con i tuoi occhi il mondo delle cucine



SCAVOLINI
Concessionaria CUCINE



Via dell'Industria, 55/57 FREGONA
0438.915024/915004 - FAX 0438-915016
www.marinarredamenti.it - info@marinarredamenti.it



Scavolini, presso la nostra esposizione potrai trovare un'ampia gamma di prodotti esposti, cataloghi e personale qualificato per progetti e preventivi.

Attrezzatissima falegnameria per arredamenti su misura, in stile e moderni



Punto vendita aziendale

SPECIALE SPOSO 2012



Servizio "su misura" per lo SPOSO:

- Ti aiutiamo nella scelta del TESSUTO; (la produzione propria è in seta o lana-seta)
- Ti seguiamo nel personalizzare il tuo ABITO;
- Ti consigliamo nella scelta degli accessori.

inoltre per la CERIMONIA (ma non solo...):

- il NOLEGGIO Abiti; (possibili combinazioni anche per lo Sposo)
- la collezione sul PRONTO di Abiti, giacche, pantaloni e camicie (elegance e trendy);
- Servizio "su misura" Camicie e abiti;
- Foulard, stole e accessori DONNA.
(anche di produzione propria)



(per **INFORMAZIONI** sui nostri **SERVIZI**, **VESTIBILITA'** e **PRODOTTI** consultate il nostro sito internet WWW.VIEZZERPIZZIN.IT o telefonate allo [0438-552234](tel:0438-552234), chiedete di David)